

RELAZIONE SULLA GESTIONE 01/07/2023 - 30/06/2024

La Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A. (di seguito anche “FC Inter” o la “Capogruppo”) è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Milano, Viale della Liberazione nr. 16/18, che è controllata, a partire dal 22 maggio 2024 da Oaktree Capital Management, LP (di seguito anche “Oaktree” o “Nuovo Azionista di Riferimento”), a seguito dell’escussione del pegno sulle azioni di Great Horizon S.à.r.l. (azionista unico indiretto di Grand Tower S.à.r.l.) da parte di GLAS Trust Corporation Limited (“Security Agent”), e OCM Luxembourg Sunshine S.à.r.l. (veicolo riferibile ai fondi gestiti da/a entità affiliate a Oaktree), in qualità di soggetto designato, nominato e autorizzato dal Security Agent, ha acquisito il controllo diretto del 100% del capitale sociale di Great Horizon S.à.r.l. e quindi il controllo indiretto della Capogruppo. Great Horizon S.à.r.l. ha acquisito altresì il controllo indiretto di International Sports Capital S.p.A., titolare del 31,05% delle azioni di FC Inter.

Per effetto di quanto appena sopra descritto, Oaktree ha acquisito complessivamente il controllo indiretto del 99,6% del capitale sociale della Capogruppo, mentre la restante quota dello 0,4% appartiene ad altri azionisti di minoranza. La sopra menzionata escussione intervenuta il 22 maggio 2024 non ha in alcun momento costituito un Change of Control Triggering Event ai sensi del contratto di Indenture sottoscritto in data 9 febbraio 2022 che regola il Nuovo Prestito Obbligazionario (Senior Secured Notes) di Euro 415.000.000 al tasso del 6,750% con scadenza 2027 emesso da parte della Società.

La sopracitata controllante Grand Tower S.à.r.l., nel corso del presente esercizio ha proceduto a convertire in riserve di patrimonio netto l’importo complessivo di Euro 98 milioni di finanziamenti soci fruttiferi per Euro 76 milioni in data 25 settembre 2023 e per Euro 22 milioni in data 26 marzo 2024.

La missione di Oaktree è quella di garantire stabilità operativa e finanziaria al Gruppo F.C. Internazionale Milano (di seguito anche “Gruppo Inter” o “Gruppo”), mantenendo la competitività della Capogruppo per confermarla come uno tra i più importanti club calcistici al mondo, per permetterle di raggiungere prestigiosi risultati sportivi, incrementandone la presenza commerciale globale. Per maggiori considerazioni circa le valutazioni sulla ricorrenza del presupposto di continuità aziendale si rimanda a quanto descritto nel paragrafo successivo “Continuità aziendale”.

Lo scorso 25 giugno 2024 il Gruppo in condizioni di mercato favorevoli, ha deciso di acquistare nominali Euro 15 milioni di obbligazioni sociali proprie Senior Secured Notes 2027, il cui regolamento finanziario al prezzo di mercato di 0,9852 è avvenuto lo scorso 3 luglio 2024. Per maggiori informazioni in argomento si rinvia al prospetto Rendiconto Finanziario ed ai paragrafi della Nota Integrativa “Altre informazioni – Operazioni di rifinanziamento del debito” e “Obbligazioni”.

Attività Prima Squadra maschile

La stagione sportiva 2023/2024 è iniziata nel mese di luglio 2023 sotto la conduzione tecnica di Simone Inzaghi: la squadra ha svolto la prima parte della preparazione estiva nel ritiro di Appiano Gentile e successivamente ha partecipato ad una tournée in Giappone durante la quale ha disputato le gare amichevoli contro Al-Nassr e Paris Saint-Germain.

In data 22 gennaio 2024 la Prima Squadra maschile si è aggiudicata il primo trofeo stagionale, la Supercoppa Italiana, sconfiggendo in finale il Napoli.

Nell’altra competizione nazionale, la Coppa Italia, nel mese di dicembre 2023 la Prima Squadra maschile è stata eliminata agli ottavi di finale dal Bologna.

Con riferimento al campionato di Serie A, la Prima Squadra maschile si è classificata al primo posto aggiudicandosi il ventesimo scudetto ed il diritto di fregiarsi della seconda stella.

Infine, nell’altra manifestazione ufficiale, la UEFA Champions League, la Prima Squadra maschile ha ottenuto il secondo posto nel Groupe Stage, qualificandosi agli ottavi di finale in cui è stata eliminata dall’Atletico di Madrid.

Campagna trasferimenti 2023/2024

Nel corso delle sessioni di mercato della stagione sportiva 2023/2024 sono stati effettuati investimenti in diritti per prestazioni di calciatori pari a complessivi Euro 126,9 milioni e cessioni per corrispettivi complessivi pari ad Euro 97,6 milioni, generando plusvalenze nette per Euro 64,7 milioni. La riduzione del costo storico dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, derivante sia da cessioni che da talune risoluzioni contrattuali con personale tesserato non più impiegato nel progetto tecnico, ammonta ad Euro 84,2 milioni.

Di seguito si riportano le principali operazioni di mercato realizzate durante la stagione sportiva 2023/2024:

- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Zinho Vanheusden allo Standard Liegi; l'accordo valido per la stagione 2023/2024 prevedeva per lo Standard Liegi il diritto all'acquisto a titolo definitivo da esercitare entro il termine della stagione 2023/2024; tale diritto non è stato esercitato;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Ionut Radu al Bournemouth; l'accordo valido per la stagione 2023/2024 prevedeva per il Bournemouth il diritto all'acquisto a titolo definitivo da esercitare entro il termine della stagione 2023/2024; tale diritto non è stato esercitato;
- cessione a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Joaquin Correa al Marsiglia; l'accordo valido per la stagione 2023/2024 prevedeva per il Marsiglia l'obbligo all'acquisto a titolo definitivo nell'eventualità che quest'ultimo si qualificasse ai Group Stage della UEFA Champions League 2024/2025; tale condizione non si è verificata;
- cessione a titolo definitivo delle prestazioni professionali dei calciatori André Onana al Manchester United, Marcelo Brozovic all'Al Nassr, Samuele Mulattieri al Sassuolo, Facundo Colidio al River Plate, Darian Males allo Young Boys, Valentino Lazaro al Torino e Robin Gosens all'Union Berlin;
- cessione a titolo definitivo delle prestazioni professionali del calciatore Giovanni Fabbian al Bologna; l'accordo prevede un diritto di opzione a favore della Capogruppo al fine di attribuire a quest'ultima la facoltà di riacquisire a titolo definitivo il diritto alle prestazioni sportive del calciatore; tale opzione scade al termine della stagione sportiva 2024/2025;
- acquisto a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Davide Frattesi dal Sassuolo; l'accordo, valido per la stagione sportiva 2023/2024, prevedeva per la Capogruppo l'obbligo all'acquisto a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni dopo la data del 2 febbraio 2024; tali condizioni si sono verificate;
- acquisto a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Carlos Augusto dal Monza; l'accordo, valido per la stagione sportiva 2023/2024, prevedeva per la Capogruppo l'obbligo all'acquisto a titolo definitivo alternativamente alla qualificazione alla UEFA Champions League, alla UEFA Europa League o alla UEFA Conference League 2024/2025 da parte della stessa al termine della stagione; tale condizione si è verificata;
- acquisto a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Marko Arnautovic dal Bologna; l'accordo, valido per la stagione sportiva 2023/2024, prevedeva per la Capogruppo l'obbligo all'acquisto a titolo definitivo al primo punto ottenuto dopo la data del 5 febbraio 2024; tale condizione si è verificata;
- acquisto a titolo temporaneo delle prestazioni professionali del calciatore Emil Audero dalla Sampdoria; l'accordo, valido per la stagione sportiva 2023/2024, prevedeva per la Capogruppo l'obbligo all'acquisto a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni; tali condizioni non si sono verificate;
- acquisto a titolo definitivo delle prestazioni professionali dei calciatori Yann Aurel Bisseck dall'Aarhus, Yann Sommer e Benjamin Pavard dal Bayern München, Davy Klaassen dall'Ajax e Tajon Trevor Buchanan dal Brugge;
- Tesseramento dei calciatori svincolati Raffaele Di Gennaro, Juan Cuadrado, Alexis Sanchez e Piotr Zieliński.

Nel corso dell'esercizio sono stati rinnovati i contratti economici dei calciatori Matteo Darmian, Henrikh Mkhitaryan e Francesco Acerbi fino alla data del 30 giugno 2026, Federico Dimarco fino alla data del 30 giugno 2027, e Nicolò Barella fino al 30 giugno 2029.

Si segnala infine che, in alcuni casi, i corrispettivi contrattuali di riferimento previsti per l'acquisto e la vendita, ivi inclusi quelli relativi ai contratti che prevedono obbligo di riscatto dei giocatori già menzionati, potranno subire delle rettifiche, ad oggi non determinabili, al verificarsi di determinati eventi futuri.

Attività Settore Giovanile

Il settore giovanile ha registrato i consueti ottimi e soddisfacenti risultati sportivi; tutte le squadre partecipanti ai rispettivi campionati di competenza hanno ottenuto importanti successi e piazzamenti di rilievo. In particolare, le squadre U14 e U13 hanno vinto entrambe il titolo di Campioni d'Italia. La squadra Primavera e le squadre U18, U16 e U15 hanno raggiunto la semifinale, mentre la squadra U17 ha raggiunto i quarti di finale dei rispettivi campionati nazionali a cui hanno partecipato.

Nella competizione europea Youth League la squadra Primavera è stata eliminata ai calci di rigori dall'Olympiacos nel play-off per accedere agli ottavi di finale.

Tutto il personale tecnico impiegato si è confermato ancora una volta tra i migliori in ambito nazionale consolidando l'impegno profuso e la professionalità dimostrata per il costante sviluppo di tutto il settore giovanile.

Calcio femminile

La Prima Squadra, che milita nel campionato di Serie A, si è classificata al quinto posto in classifica al termine della regular season, qualificandosi per la Poule Scudetto al termine della quale si è classificata al quinto posto; nell'altra competizione nazionale, la Coppa Italia, ha raggiunto i quarti di finale nei quali è stata eliminata dalla Fiorentina.

La squadra U17 invece ha vinto il campionato di categoria.

UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations

Il Gruppo, così come tutti i clubs qualificati alle competizioni europee, rientra nelle regole generali del UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations (di seguito, alternativamente "FSR"), ovvero l'insieme delle regole e dei criteri di monitoraggio introdotte dall'UEFA e che sostituiscono le precedenti norme del Financial Fair Play.

Con riferimento alle previsioni generali del FSR, in data 23 agosto 2022 è stato sottoscritto un Settlement Agreement con la UEFA. L'accordo viene applicato, oltre che nella stagione sportiva chiusa al 30 giugno 2022, anche per le successive sino alla stagione sportiva 2026/2027 inclusa e prevede come parametro di riferimento l'indicatore "Football Earnings" ovvero il risultato d'esercizio da bilancio consolidato rettificato da talune componenti (es. costi sostenuti per il settore giovanile, per il calcio femminile etc.). L'accordo prevede una sanzione certa e non condizionata di Euro 4 milioni, iscritta nel bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022 nella voce "Fondi per rischi ed oneri", ed una ulteriore potenziale sanzione di massimi Euro 22 milioni sospesa in funzione del rispetto di valori target di "Football Earnings" negli anni di validità dell'accordo stipulato. Tali potenziali penalità saranno trattenute dalla UEFA a scomputo dei premi riconosciuti per la partecipazione della Prima Squadra maschile alle competizioni europee.

Il Gruppo aveva proceduto quindi ad accantonare nel bilancio chiuso al 30 giugno 2022 un ulteriore importo, pari a Euro 4,8 milioni, nella voce "Fondi per rischi ed oneri", tenuto conto che il valore della sanzione era stato determinato sulla base di stime caratterizzate da intrinseca incertezza e che avrebbero potuto realizzarsi in misura diversa a quanto preventivato. Sulla base delle ultime previsioni aggiornate fino alla stagione sportiva 2026/2027, predisposte dal Management del Gruppo, che evidenziano il sostanziale rispetto del valore di target del "Football Earnings", nel presente esercizio si è ritenuto opportuno rilasciare l'appena sopra richiamato accantonamento a "Fondi rischi ed oneri". Inoltre, a seguito dei risultati conseguiti nelle stagioni sportive 2022/2023 e 2023/2024, a partire dalla stagione sportiva 2024/2025 sono venute meno le restrizioni sportive in termini di limitazioni per la registrazione di nuovi calciatori all'interno delle liste UEFA.

Per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, l'UEFA Club Financial Control Body non ha rilevato eccezioni sui dati presentati dal Gruppo; come stabilito dal Settlement Agreement, il Gruppo rimane sotto monitoraggio da parte del comitato.

Altre attività

Campagna abbonamenti, sito internet e canale tematico

La campagna abbonamenti per la stagione sportiva 2023/2024 ha registrato la sottoscrizione di 43.302 abbonamenti per le partite nazionali (Serie A e Coppa Italia) e 19.052 abbonamenti per le partite dei gironi della UEFA Champions League, con corrispondenti introiti di competenza pari a Euro 25,2 milioni (di cui Euro 23,2 milioni per la Serie A e Coppa Italia ed Euro 2 milioni per la UEFA Champions League) con un incremento rispetto al medesimo periodo comparativo di riferimento che aveva registrato incassi complessivi per Euro 22,1 milioni. La variazione è principalmente riferibile, oltre che al maggior numero di abbonamenti sottoscritti, anche all'aumento dei prezzi di vendita degli medesimi.

Con riferimento al sito internet, lo stesso registra ancora una volta la conferma dell'attaccamento ai colori sociali dei nostri tifosi e risulta essere tra i più visitati del settore in ambito nazionale ed europeo.

Assemblee dei Soci

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo, in data 26 ottobre 2023 ha approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2023 con una perdita finale pari ad Euro 83.476.148, deliberando di riportare a nuovo tale perdita per pari importo.

Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda alla Nota Integrativa.

Come conseguenza del già menzionato nuovo assetto della compagine azionaria, lo scorso 4 giugno 2024, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo, così come le Assemblee dei Soci delle società controllate Inter Media and Communication S.p.A. e Inter Brand S.r.l., hanno provveduto a rinnovare i rispettivi Consigli di Amministrazione, decaduti – in ossequio ai rispettivi statuti societari – a seguito delle dimissioni di alcuni componenti degli stessi, con la nomina dei nuovi Amministratori in quota Oaktree.

I nuovi Consigli di Amministrazione rimarranno in carica fino al 30 giugno 2026.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di FC Inter è stato nominato Giuseppe Marotta, che mantiene, altresì, la carica di Amministratore Delegato Sport.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Inter Media and Communication S.p.A. è stato nominato Alejandro Francisco Cano Gutierrez.

In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Inter Brand S.r.l. è stata nominata Katherine Margaret Ralph.

Continuità aziendale

Il presente bilancio consolidato è predisposto secondo il principio della continuità aziendale in accordo con le considerazioni di seguito esposte.

Il Gruppo nel corso dell'esercizio ha conseguito una perdita pari a Euro 35,7 milioni in miglioramento rispetto a quella conseguita nella stagione 2022/2023 (Euro 85,4 milioni), direttamente correlato all'incremento dei ricavi da abbonamenti, da sponsorizzazioni, da attività commerciali e dalle maggiori plusvalenze realizzate per la cessione dei calciatori rispetto allo scorso esercizio, compensando i minori ricavi da gare e dei diritti audiovisivi a causa principalmente dell'uscita agli ottavi di finale della Prima Squadra maschile dalla UEFA Champions League, mentre nello scorso esercizio aveva raggiunto la finale della medesima competizione.

A tal proposito, si fa presente che il precedente Azionista di Riferimento aveva proceduto a convertire in riserve di patrimonio netto finanziamenti soci per un totale di Euro 86 milioni, in particolare Euro 10 milioni in data 30 giugno 2023 ed Euro 76 milioni in data 25 settembre 2023, così che perdita dello scorso esercizio risulta interamente coperta a livello di patrimonio netto della Capogruppo.

Dopo un'ulteriore operazione di conversione di finanziamenti soci in riserve di patrimonio netto per Euro 22 milioni in data 26 marzo 2024, anche il Nuovo Azionista di Riferimento ha proceduto, nel primo trimestre della stagione sportiva 2024/2025, ad un versamento in conto Riserva per futuro aumento di capitale di F.C. Internazionale Milano S.p.A. per un totale di Euro 44 milioni e ad una conversione in riserve di patrimonio netto finanziamenti soci per Euro 3 milioni; conseguentemente la perdita del presente esercizio risulta quindi interamente coperta a livello di patrimonio netto della Capogruppo alla data di approvazione del presente bilancio consolidato.

In conseguenza delle perdite conseguite nel presente e negli scorsi esercizi, dal punto di vista patrimoniale il patrimonio netto contabile del Capogruppo risulta negativo per Euro 65,7 milioni al 30 giugno 2024.

A tal proposito, si ricorda infatti che l'Assemblea degli Azionisti della Società aveva approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2021 con una perdita di Euro 214 milioni deliberando di rinviare il ripianamento della perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2020 (ovvero, per la Società, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2026), come previsto dall'art. 1, comma 266, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020; e si ricorda altresì che l'Assemblea degli Azionisti della Società aveva approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2022 con una perdita di Euro 127 milioni deliberando un ulteriore rinvio del ripianamento della perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2021 (ovvero, per la Società, all'esercizio in chiusura al 30 giugno 2027), come previsto dal Decreto Milleproroghe 228/2021 in vigore dal 31 dicembre 2021, convertito con modificazioni nella Legge 15 del 25 febbraio 2022 all'art. 3, comma 1-ter (proroga dei termini in materia economica e finanziaria).

Dal punto di vista patrimoniale, considerando l'ammontare complessivo delle perdite rinviate entro il quinto esercizio successivo pari a Euro 341 milioni, (in parte già coperte dagli apporti di capitale) il livello di patrimonializzazione, nonostante la perdita conseguita dalla Capogruppo nell'esercizio (Euro 55,8 milioni), risulta attualmente congruo con riferimento ai requisiti patrimoniali previsti dal Codice Civile ex art. 2446-2447. Il Management continua a monitorare i livelli di capitalizzazione della Capogruppo e ha avviato azioni volte al ristabilimento dei livelli di capitalizzazione previsti una volta terminato il periodo di differimento di cui sopra.

Da un punto di vista finanziario, nel corso della stagione sportiva 2023/2024, la Prima Squadra maschile della Capogruppo ha vinto il campionato di Serie A, garantendosi risorse finanziarie aggiuntive sia con riferimento alla partecipazione alla UEFA Champions League anche per la stagione sportiva 2024/2025, sia con riferimento ad una più favorevole ripartizione dei diritti TV a valere sulla stagione sportiva 2023/2024 connessa al miglior posizionamento in classifica, oltre che premi e corrispettivi variabili dagli sponsor, nonché alla possibilità di negoziare con i medesimi condizioni più favorevoli in sede di rinnovo o sottoscrizione di nuovi accordi.

In particolare, si segnalano i nuovi accordi siglati dal Gruppo, (i) con Betsson Services Limited, a valere dalla stagione sportiva 2024/2025 fino alla stagione sportiva 2027/2028, quale nuovo Global Main Jersey Partner e (ii) una nuova partnership con Gate Information Pte. Ltd., quale nuovo Global Sleeve Partner, a valere dalla stagione sportiva 2024/2025 fino alla stagione sportiva 2025/2026.

Al 30 giugno 2024 il Gruppo presenta disponibilità liquide per Euro 115,1 milioni.

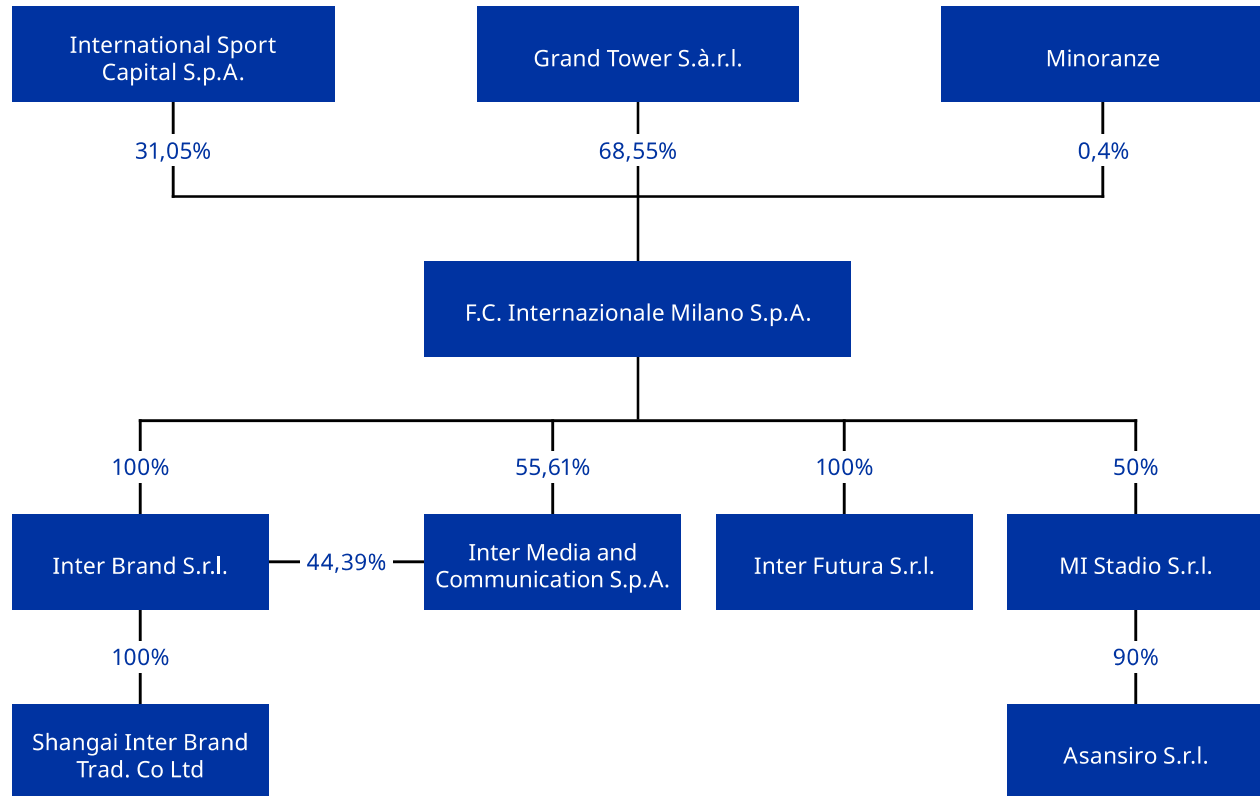
Gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale in considerazione, i) delle risorse finanziarie effettive disponibili dalla Capogruppo che a livello di Gruppo, ii) delle previsioni economico finanziarie per l'esercizio 2025/26 e dei relativi flussi di cassa.

Inoltre, il nuovo Azionista Oaktree tramite una società appartenente al suo gruppo ha anche confermato il proprio impegno a supportare la Capogruppo ed il Gruppo dal punto di vista finanziario e patrimoniale per il prevedibile futuro di dodici mesi dall'approvazione del presente bilancio.

Si precisa, tuttavia, che le attività della Capogruppo e del Gruppo sono strettamente legate all'andamento sportivo della Prima Squadra maschile, oltre al regolare svolgimento delle competizioni nazionali ed europee, cui la stessa prende parte, e potrebbero quindi essere influenzate da ulteriori potenziali impatti, ad oggi comunque non prevedibili, in relazione ai conflitti in corso in Ucraina e Medioriente, nonché alla variazione dei tassi di interesse e di generale volatilità dei prezzi, che potrebbero a loro volta influenzare le attività ed i risultati della Capogruppo e del Gruppo in modalità peggiorative rispetto a quanto ad oggi previsto.

Struttura del Gruppo

La struttura del Gruppo F.C. Internazionale Milano al 30 giugno 2024 risulta essere la seguente:



La società Inter Brand China Co., Ltd. in liquidazione, controllata indirettamente dalla Capogruppo tramite Inter Brand S.r.l., non è stata inclusa nell'organigramma societario sopra riportato perché non rappresenta più un investimento durevole per il Gruppo. Inoltre, la suddetta società, unitamente a Shanghai Inter Brand Trading Co. Ltd. (in relazione alla quale si è dato mandato ad una società di consulenza di procedere alla sua liquidazione), non vengono consolidate, non presentando al momento valori globalmente rilevanti ai sensi dell'art. 28 del DLGS 127/91.

Analisi dei risultati economici del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2024

Il bilancio consolidato chiude con una perdita di Euro 35.746 migliaia (Euro 85.373 migliaia al 30 giugno 2023), con ricavi e proventi dell'esercizio pari ad Euro 478.155 migliaia (Euro 428.028 migliaia al 30 giugno 2023), costi e oneri finanziari dell'esercizio pari ad Euro 504.707 migliaia (Euro 505.256 migliaia al 30 giugno 2023), oltre ad imposte negative per Euro 9.194 migliaia (Euro 8.145 migliaia al 30 giugno 2023).

La composizione del Valore della Produzione dell'esercizio, confrontata con quella dello stesso periodo dell'esercizio precedente, è stata la seguente:

migliaia di Euro		12 mesi al 30.06.2024		12 mesi al 30.06.2023	
Tipologia	Importo	%	Importo	%	
Ricavi da gare	45.635	9,64%	56.829	13,36%	
Abbonamenti	25.201	5,33%	22.139	5,20%	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	759	0,16%	391	0,09%	
Contributi in conto esercizio	18.244	3,86%	17.446	4,10%	
Sponsorizzazioni	79.878	16,88%	54.378	12,78%	
Proventi pubblicitari	8.112	1,71%	6.964	1,64%	
Proventi commerciali e royalties	24.014	5,07%	13.160	3,09%	
Proventi radiotelevisivi - Nazionali	101.065	21,36%	87.069	20,46%	
Proventi radiotelevisivi - UEFA	65.636	13,87%	99.582	23,40%	
Proventi radiotelevisivi - Altri	9.719	2,052%	9.881	2,32%	
Ricavi da cessione temporanea calciatori	2.250	0,48%	1.052	0,25%	
Plusvalenze cessione diritti prestazioni calciatori	65.846	13,91%	28.876	6,79%	
Altri proventi da trasferimenti calciatori	5.776	1,22%	9.653	2,27%	
Altri ricavi e proventi diversi	21.074	4,45%	18.055	4,24%	
Totale valore della produzione	473.209	100%	425.475	100%	

In particolare:

- i "Ricavi da gare", evidenziano un sensibile decremento direttamente correlato al minor numero di gare disputate dalla Prima Squadra maschile, a causa delle eliminazioni agli ottavi di finale sia nella UEFA Champions League e sia nella Coppa Italia, mentre nello scorso esercizio in entrambe le competizioni era stata raggiunta la finale. Tale effetto risulta parzialmente compensato dall'incremento della voce "Abbonamenti";
- la variazione delle rimanenze, positiva per Euro 759 migliaia, si riferisce alla movimentazione di magazzino inerente i prodotti destinati alla vendita attraverso la piattaforma e-commerce, inclusa la prudenziale svalutazione delle rimanenze di prodotti considerati stagionali;
- i "Contributi in conto esercizio", pari a Euro 18.244 migliaia, includono principalmente i contributi federali di competenza erogati nell'esercizio in esame dalla LNPA con riferimento ai ricavi collettivi esclusi i diritti audiovisivi, nonché i premi relativi alla Coppa Italia;
- i ricavi da "Sponsorizzazioni" si riferiscono principalmente ai corrispettivi fissi e variabili riconosciuti dagli sponsor di competenza del presente esercizio. La voce in esame subisce un notevole incremento principalmente riconducibile al fatto che nello scorso esercizio si era proceduto ad azzerare il corrispettivo inerente il Jersey Sponsor Main, con riferimento all'accordo sottoscritto con Zytara Labs - Digitalbits;

- i “Proventi pubblicitari” che includono principalmente i ricavi relativi alle attività promo-pubblicitarie incluse negli abbonamenti di corporate hospitality, evidenziano un incremento rispetto al medesimo esercizio comparativo per Euro 1.148 migliaia, direttamente correlato all’aumento della voce “Abbonamenti”;
- i “Proventi commerciali e royalties” pari a Euro 24.014 migliaia, si riferiscono ai ricavi relativi alle attività di merchandising e licensing, le quali da qualche anno sono state internalizzate e gestite direttamente dalla Capogruppo; l’incremento rispetto all’esercizio precedente è principalmente riferibile alle vendite effettuate attraverso la nuova piattaforma e-commerce lanciata nel mese di luglio 2022, alle quali hanno contribuito in modo particolare le migliori performance sportive della Prima Squadra maschile, oltre al nuovo accordo di wholesale con Nike Retail;
- i proventi da licenza dei diritti di trasmissione nazionali, pari a Euro 101.065 migliaia, sono sensibilmente aumentati rispetto a quelli maturati nello stesso periodo di riferimento comparativo, soprattutto con riferimento alla vittoria del campionato di Serie A da parte della Prima Squadra maschile;
- i proventi televisivi da competizioni UEFA, pari a Euro 65.636 migliaia al 30 giugno 2024, evidenziano un sensibile decremento rispetto all’esercizio precedente, riconducibile principalmente alle peggiori performance sportive conseguite dalla Prima Squadra maschile nella UEFA Champions League 2023/2024, uscita dalla competizione agli ottavi di finale, mentre nello scorso esercizio era arrivata fino alla finale;
- la voce “Proventi televisivi – Altri”, pari a Euro 9.719 migliaia, include principalmente i ricavi del canale tematico Inter Tv, nonché quelli relativi alla digitalizzazione e commercializzazione dell’archivio televisivo i cui principali contratti in essere sono con Rai, Infront e Dazn;
- i “Ricavi da cessione temporanea calciatori” pari a Euro 2.250 migliaia, sono principalmente relativi ai calciatori Jaoquin Correa, e Martin Satriano;
- le “Plusvalenze da cessione diritti prestazioni dei calciatori” pari a Euro 65.846 migliaia al 30 giugno 2024, sono principalmente relative alle cessioni dei calciatori André Onana, Marcelo Brozovic, Samuele Mulattieri Facundo Colidio, per il cui commento si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa;
- gli “Altri proventi da gestione calciatori”, pari a Euro 5.776 migliaia, sono principalmente relativi (i) per Euro 2.330 migliaia a premi diversi inclusi negli accordi di trasferimento maturati per le calciatrici e i calciatori Bonfanti, Onana, Hakimi, Politano e Bonfantini, (ii) per Euro 3.150 migliaia a proventi UEFA legati alla partecipazione dei calciatori della Prima Squadra maschile con le rispettive Nazionali agli europei in Germania, e (iii) per Euro 293 migliaia a contributi di solidarietà maturati a seguito di cessioni di calciatori a clubs internazionali;
- gli “Altri ricavi e proventi diversi” pari a Euro 21.074 migliaia comprendono principalmente (i) ricavi da rimborsi assicurativi per infortuni dei calciatori della Prima Squadra per Euro 608 migliaia, (ii) ricavi da Inter Academies per Euro 1.303 migliaia, (iii) ricavi derivanti da servizi erogati nei confronti di società collegate per Euro 4.286 migliaia e iv) ricavi inerenti le quote di iscrizione agli Inter Club, Membership e Tessere del Tifoso, per complessivi Euro 3.886 migliaia. Sono altresì ricomprese nella voce in esame anche sopravvenienze attive e insussistenze del passivo per Euro 10.342 migliaia, relativi principalmente (i) al rilascio della sanzione UEFA per Euro 4.800 migliaia, accantonata al “Fondo rischi ed oneri” in esercizi precedenti, come già meglio commentato al paragrafo “UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations” al quale si rinvia, (ii) al saldo finale dei proventi UEFA Champions League e della Coppa Italia della stagione 2022/2023, per Euro 2.107 migliaia, (iii) al rilascio della quota di incassi per la vendita di corporate-hospitality della stagione sportiva 2019/2020, per a Euro 154 migliaia, a seguito del rinnovo degli abbonamenti per la stagione 2024/2025 da parte delle controparti interessate che hanno rinunciato senza aver nulla a pretendere all’eventuale rimborso e (iv) al provento incassato da LNPA per un importo di Euro 317 migliaia ed inerente la quota di ripartizione riconosciuta dalla procedura di Concordato Preventivo di Dahlia TV.

La composizione dei Costi della produzione dell'esercizio, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è stata la seguente:

migliaia di Euro		12 mesi al 30.06.2024		12 mesi al 30.06.2023	
Tipologia	Importo	%	Importo	%	
Consumo e materie prime	13.962	3,01%	9.541	2,05%	
Costi per servizi	70.061	15,09%	62.080	13,34%	
Godimento beni di terzi	15.368	3,31%	13.654	2,93%	
Costo del personale	227.384	48,97%	226.920	48,75%	
Ammortamenti e svalutazioni	111.735	24,06%	122.206	26,25%	
Accantonamenti per rischi	4	0,00%	(35)	-0,01%	
Altri accantonamenti	9.432	2,03%	564	0,12%	
Minusvalenze cessione diritti prestazioni calciatori	1.164	0,25%	634	0,14%	
Oneri diversi di gestione	15.217	3,28%	29.945	6,43%	
Totale costi della produzione	464.327	100%	465.509	100%	

I Costi della Produzione, pari a Euro 464.327 migliaia (Euro 465.509 migliaia al 30 giugno 2023) registrano complessivamente un lieve decremento per Euro 1.182 migliaia riconducibile principalmente ai maggiori costi per servizi iscritti nell'esercizio, parzialmente compensati dai minori accantonamenti per ammortamenti e svalutazioni, come meglio commentato in Nota Integrativa e alla quale si rinvia.

La differenza fra valore della produzione e costi della produzione risulta positiva per Euro 8.882 migliaia, in miglioramento per Euro 48.916 migliaia rispetto al medesimo periodo comparativo precedente (negativa per Euro 40.034 migliaia), per le risultanze degli effetti combinati descritti in precedenza.

Il risultato dell'esercizio al 30 giugno 2024, oltre che all'andamento operativo sopra citato, è stato influenzato dal miglioramento del risultato della gestione finanziaria per Euro 2.911 migliaia, con la consuntivazione di oneri finanziari netti pari a Euro 36.106 migliaia (Euro 39.017 migliaia al 30 giugno 2023), in particolare a seguito dei maggiori proventi relativi all'attualizzazione di crediti.

Nell'esercizio si registrano rivalutazioni di partecipazioni per Euro 672 migliaia (per Euro 1.822 migliaia al 30 giugno 2023), interamente riferibili alla interessenza del 50% in M-I Stadio S.r.l., che realizza un utile prima delle imposte pari ad Euro 1.701 migliaia (Euro 3.985 migliaia al 30 giugno 2023), a seguito dei summenzionati effetti.

Infine, la perdita di esercizio consolidata, pari a Euro 35.746 migliaia (Euro 85.373 migliaia al 30 giugno 2023) è stata determinata dall'effetto delle imposte correnti, differite e anticipate nette, pari ad Euro 9.194 migliaia, di cui Euro 9.916 migliaia riferibili alle imposte correnti, a seguito del carico fiscale IRAP di competenza dell'esercizio 2023/2024, parzialmente compensato dal minore onere da carico fiscale IRAP rilevato e di competenza degli esercizi precedenti, pari a Euro 308 migliaia.

L'andamento del flusso monetario è ampiamente illustrato nel Rendiconto Finanziario Consolidato, al quale si rimanda.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti per complessivi Euro 126.489 migliaia nelle seguenti aree:

migliaia di Euro	
Tipologia	Importo
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	119.868
Altre Immobilizzazioni immateriali	949
Immobilizzazioni materiali	5.672

Andamento società controllate e collegate

Inter Brand S.r.l.

A seguito del conferimento delle proprie attività ad Inter Media, la controllata svolge, a partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2015, attività molto limitata prevalentemente connessa all'incasso dei crediti residui. Il bilancio chiuso al 30 giugno 2024 evidenzia un utile, al netto delle imposte, pari ad Euro 4.118 migliaia.

Inter Media and Communication S.p.A.

La controllata Inter Media and Communications S.p.A. ("Inter Media") è stata costituita in data 6 maggio 2014 e pienamente operativa dal 5 giugno 2014 (data del Conferimento).

In data 9 febbraio 2022, Inter Media, ha completato l'emissione del Nuovo Prestito Obbligazionario senior, garantito, non convertibile e non subordinato per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 415 milioni, con tasso di interesse annuo pari al 6,75% e con scadenza al 9 febbraio 2027, destinato per la sottoscrizione unicamente ad investitori istituzionali. Tale emissione è stata finalizzata principalmente al rifinanziamento anticipato dell'indebitamento finanziario del Gruppo, la cui scadenza era fissata al 31 dicembre 2022, costituito dalle due tranches del precedente Prestito Obbligazionario in capo a Inter Media, i cui montanti alla data di estinzione erano rispettivamente pari ad Euro 278,2 milioni ed Euro 72,7 milioni, nonché dalla linea di finanziamento revolving, in capo alla Capogruppo, il cui montante alla data di estinzione era pari ad Euro 50,5 milioni. Il Nuovo Prestito Obbligazionario è garantito dalle medesime garanzie reali che assistevano il precedente Prestito Obbligazionario, ovvero è stata concessa l'ipoteca sul valore dei marchi "Inter", mentre FC Inter e Inter Brand hanno concesso in pegno ai bondholders le quote relative al capitale sociale detenuto in Inter Media.

In data 25 giugno 2024, la controllata Inter Media in condizioni di mercato favorevoli ed avvalendosi delle prestazioni di un qualificato intermediario finanziario, ha riacquistato nominali Euro 15 milioni di obbligazioni proprie Senior Secured Notes 2027 del summenzionato prestito obbligazionario. L'operazione è stata regolata finanziariamente con il medesimo intermediario lo scorso 3 luglio 2024 ed ha comportato un esborso complessivo di Euro 14.786 migliaia, di cui Euro 14.778 migliaia per il riacquisto delle obbligazioni proprie al prezzo sotto la pari di 0,9852 ed Euro 8 migliaia relativi ai dietimi di interessi maturati dalla data di inizio di maturazione della cedola (1° luglio 2024) alla data in cui è stato effettuato il regolamento (3 luglio 2024).

Il bilancio al 30 giugno 2024 chiude con un utile di Euro 23.543 migliaia, dopo aver rilevato un saldo negativo di imposte pari a Euro 10.521 migliaia, ammortamenti e svalutazioni per Euro 23.839 migliaia, e oneri finanziari netti per Euro 11.294 migliaia.

Inter Futura S.r.l.

Inter Futura opera nel settore dei servizi ed, in particolare, svolge attività di organizzazione con fini sociali, culturali e ricreativi; il core business della partecipata, cioè l'organizzazione di Inter Campus a sostegno di bambini bisognosi di tutto il mondo, è condotta in 30 differenti paesi, con un continuo processo di formazione di circa 200 operatori locali, di supporto alle attività in loco, che offrono la propria professionalità e il proprio sostegno nei confronti di circa 10.000 bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni.

L'attività svolta nell'esercizio è stata caratterizzata dalle visite effettuate in Tunisia, Brasile, Bulgaria, Cambogia, Polonia, Bolivia, Bosnia, Camerun, Congo, Ungheria, Colombia, Marocco e Romania, con la spedizione di circa diecimila kit di materiale sportivo nei vari Inter Campus nel mondo. Tra i paesi che hanno già manifestato interesse alle attività svolte si evidenziano l'Indonesia, l'India, la Mongolia e il Kenya.

Continua, infine, l'importante collaborazione con l'UNOSDP (Ufficio delle Nazioni Unite sullo Sport per lo Sviluppo e la Pace).

Dal punto di vista della "Comunicazione" continua il successo del sito web, collegato a inter.it, ricco di contenuti video, realizzati durante ogni viaggio e del profilo Instagram.

Il bilancio al 30 giugno 2024 evidenzia una perdita, al netto delle imposte, di Euro 293.

M-I Stadio S.r.l.

L'attività della collegata durante l'esercizio ha riguardato, come di consueto, la gestione dello Stadio Meazza, oltre che, con riferimento agli eventi sportivi e non, agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il valore della produzione pari a Euro 36.234 migliaia al 30 giugno 2024, in aumento rispetto all'esercizio precedente, include ricavi da sponsorizzazioni, affitto dello Stadio per eventi, oltre che a proventi derivanti dal museo e dal tour.

I costi della produzione sostenuti durante l'esercizio pari a Euro 34.530 migliaia, evidenziano un incremento, rispetto al precedente esercizio in cui erano pari a Euro 23.147 migliaia. Si registra quindi un risultato positivo pari a Euro 1.343 migliaia (Euro 3.644 migliaia al 30 giugno 2023).

La Società collegata al 30 giugno 2024 redige il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale anche senza il supporto patrimoniale e finanziario dei soci, FC Inter e A.C. Milan, i quali, peraltro, si sono sempre dimostrati impegnati al sostegno patrimoniale ed economico in caso di necessità.

Attività di sviluppo

Nulla da segnalare, oltre le ordinarie attività svolte ai fini dello sviluppo del vivaio e del Settore Giovanile.

Principali rischi e incertezze

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Ad oggi la pandemia da Covid-19 sembra aver affievolito i suoi effetti tanto che le attività sono tornate a regime. Tuttavia, non è ad oggi prevedibile il potenziale impatto derivante da un inasprimento della crisi russo-ucraina e mediorientale, così come quello afferente a un perdurare del contesto volatilità dei prezzi e di aumento dei tassi, che potrebbe a sua volta influenzare le attività ed i risultati del Gruppo.

Rischi connessi al mercato delle sponsorizzazioni e agli accordi di natura commerciale

L'attuale situazione di debolezza ed incertezza economica anche a causa del perdurare dei conflitti russo-ucraino ed in Medio Oriente, può influenzare il mercato delle sponsorizzazioni sportive, riducendo l'orizzonte temporale degli investimenti promo-pubblicitari.

Inoltre, il Gruppo potrebbe non essere in grado di garantire contratti di sponsorizzazione, ugualmente o maggiormente remunerativi a causa di potenziali riduzioni apportate dagli sponsor ai rispettivi budget promo-pubblicitari date le corrispondenti incertezze nei rispettivi settori a causa del protrarsi delle crisi russo – ucraina e mediorientale. Di conseguenza, eventuali richieste avanzate di rinegoziazione dei termini di alcuni accordi di sponsorizzazione potrebbe esporre il Gruppo a una contrazione dei ricavi di riferimento in relazione a una rinegoziazione dei corrispettivi o in seguito ai recessi o altri diritti di risoluzione esercitati dagli sponsor a causa dell'incapacità temporanea di adempiere agli obblighi nell'ambito degli accordi di sponsorizzazione attualmente in vigore. Tale scenario determina evidentemente possibili impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi al settore di attività

Il Gruppo utilizza quale fattore produttivo principale per lo svolgimento dell'attività caratteristica i diritti alle prestazioni sportive dei calciatori - attività soggetta a eventuali rischi infortuni che possono incidere in ogni momento sulla situazione economica e patrimoniale del medesimo. Inoltre, considerata la particolare attività del Gruppo, l'andamento della gestione è esposto ai rischi propri delle competizioni sportive, soprattutto in termini di risultati sportivi della Prima Squadra.

Rischio reputazionale

La Capogruppo è esposta a rischi reputazionali connessi alle violazioni del Codice di Giustizia Sportiva effettuate da tesserati, ex tesserati e dipendenti che, come previsto dall'ordinamento federale, possono determinare il deferimento della stessa per responsabilità oggettiva con il rischio dell'irrogazione delle sanzioni previste.

La significativa enfasi sul connotato etico dell'attività sportiva che caratterizza tutti i comportamenti della Capogruppo e i presidi di controllo posti in essere ai fini della mitigazione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, l'approvazione e l'adozione del Codice Etico e del Codice Antifrode sono la risposta per fare fronte a tale tipo di minaccia al fine di mitigare il rischio derivante da comportamenti di terzi.

Rischi finanziari

I principali rischi connessi all'ordinario svolgimento delle attività del Gruppo sono i seguenti:

Rischio di credito

I crediti non garantiti sono attentamente monitorati e gli eventuali rischi di incasso iscritti ad apposito fondo svalutazione crediti. Tale rischio risulta parzialmente mitigato dal fatto che gran parte dei crediti risultano concentrati verso controparti di elevato prestigio che presentano quindi buona solidità patrimoniale e conseguente capacità di onorare i propri debiti. Si segnala tuttavia che l'incasso di parte dei crediti potrebbe subire ritardi, senza peraltro impatti sulla continuità aziendale in considerazione dell'impegno a garantire il proprio supporto da parte del Nuovo Azionista di Riferimento.

I crediti verso società di calcio italiane sono garantiti attraverso il meccanismo della stanza di compensazione della Lega Nazionale Professionisti Serie A.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari ed al livello minimo di capitalizzazione

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dall'esposizione debitoria, attraverso i flussi generati dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, tenuto altresì conto dell'impegno del Nuovo Azionista di Riferimento a supportare finanziariamente il Gruppo, garantendo di fatto flussi finanziari e risorse che consentono allo stesso di disporre di liquidità per rispettare gli impegni finanziari già in essere e anche per supportare operazioni di investimento future oltre che a mantenere un livello di capitalizzazione per la Capogruppo coerente con le previsioni degli art. 2446 e 2447 del Codice Civile, integrate dall'articolo 1, comma 266, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 e dall'art. 3, comma 1-ter del Decreto Milleproroghe n. 228/2021 convertito con modificazioni nella Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, che hanno sospeso l'applicazione dell'obbligo di adottare provvedimenti a seguito della riduzione del capitale sociale per perdite (artt. 2446 e 2447 del Codice Civile) al verificarsi di alcune condizioni previste dalla legge.

Con riferimento al Nuovo Prestito Obbligazionario, si segnala che lo stesso prevede il rispetto di alcuni parametri finanziari come meglio descritto nella Nota Integrativa. L'eventuale mancato rispetto dei suddetti parametri potrebbe comportare il decadimento per il Gruppo dal beneficio del termine con conseguente necessità di reperimento di ingenti risorse finanziarie al fine rimborsare l'importo residuo del bond. Con riferimento alla verifica inerente al rispetto di tali parametri si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa. Il reperimento di tali risorse finanziarie integrative rispetto a quelle autonomamente generate, qualora necessarie a causa di andamenti della liquidità difformi rispetto a quelli previsti dalle suddette proiezioni e necessari all'adempimento delle obbligazioni di pagamento, sono comunque garantite dal supporto del Nuovo Azionista di Riferimento, in caso di necessità.

La Direzione del Gruppo effettua periodici riscontri dell'andamento della gestione al fine di accertare se eventuali stime e assunzioni effettuate per poste attive e passive, trovano conferma nei valori correnti e nel caso di variazioni, queste sono riflesse immediatamente a Conto Economico. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Continuità aziendale" della presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa in cui sono illustrate le considerazioni e le valutazioni effettuate in merito all'applicazione del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2024.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Al 30 giugno 2024, il Gruppo detiene posizioni finanziarie debitorie fruttifere verso l'Azionista di Riferimento per un totale di Euro 34.295 migliaia (di cui Euro 3.000 migliaia quale quota capitale), con interessi al tasso netto annuo dell'11% e il Nuovo Prestito Obbligazionario per Euro 392 milioni (esposto nel presente bilancio consolidato al netto di Euro 15 milioni di valore nominale ed inerenti all'operazione di riacquisto di obbligazioni sociali proprie come già in precedenza meglio commentato), emesso e collocato in data 9 febbraio 2022 per un importo nominale di Euro 415 milioni, tasso fisso del 6,75% e scadenza al 9 febbraio 2027, di cui maggiori dettagli sono forniti in Nota Integrativa.

Nel contesto di tale nuova emissione e collocamento il precedente Prestito Obbligazionario e la linea di credito revolving, con scadenza naturale al 31 dicembre 2022, sono stati estinti anticipatamente. Pertanto, attualmente, i rischi connessi alla fluttuazione del tasso di interesse sono trascurabili.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2024/2025, iniziato con una campagna abbonamenti che ha registrato un incremento degli introiti, principalmente per la revisione dei prezzi a listino e per il rinnovo/lancio di nuove partnership di sponsorizzazione a condizioni migliori e maggiormente remunerative, presenterà risultati che, in ogni caso saranno ancora condizionati, oltre che dalle operazioni straordinarie inerenti la cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, anche dall'imprescindibile andamento nella partecipazione alle competizioni europee ed ai risultati che sarà in grado di raggiungere la Prima Squadra maschile, i quali potrebbero spingere la leva di nuove sponsorizzazioni e/o eventuali rinnovi delle medesime con corrispettivi più vantaggiosi e/o il mantenimento dei livelli standard attuali.

Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" della presente Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa in cui sono illustrate le considerazioni e le valutazioni effettuate dagli Amministratori per ritenere che la Capogruppo e il Gruppo operino in continuità aziendale nel prevedibile futuro, nonché al precedente paragrafo "UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations" per le stime delle sanzioni applicabili a seguito dell'accordo stipulato a fine agosto 2022.

Gli obiettivi sportivi per la nuova stagione sportiva sono mirati al mantenimento della rosa della Prima Squadra maschile a livelli competitivi in tutte le competizioni cui la medesima partecipa.

Altre informazioni

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute o acquistate e alienate dalle società del Gruppo

Si precisa che le società incluse nell'area di consolidamento non possiedono e non hanno nel corso dell'esercizio di riferimento, né acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

Informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del Codice Civile, il Gruppo è esposto a un rischio non significativo rispetto alle variazioni dei tassi d'interesse in relazione all'indebitamento netto in essere e al normale rischio di variazione di tasso di cambio in relazione ai crediti e debiti in valuta.

Si rimanda al precedente paragrafo "Rischi finanziari" per ulteriori considerazioni in merito.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Marotta

